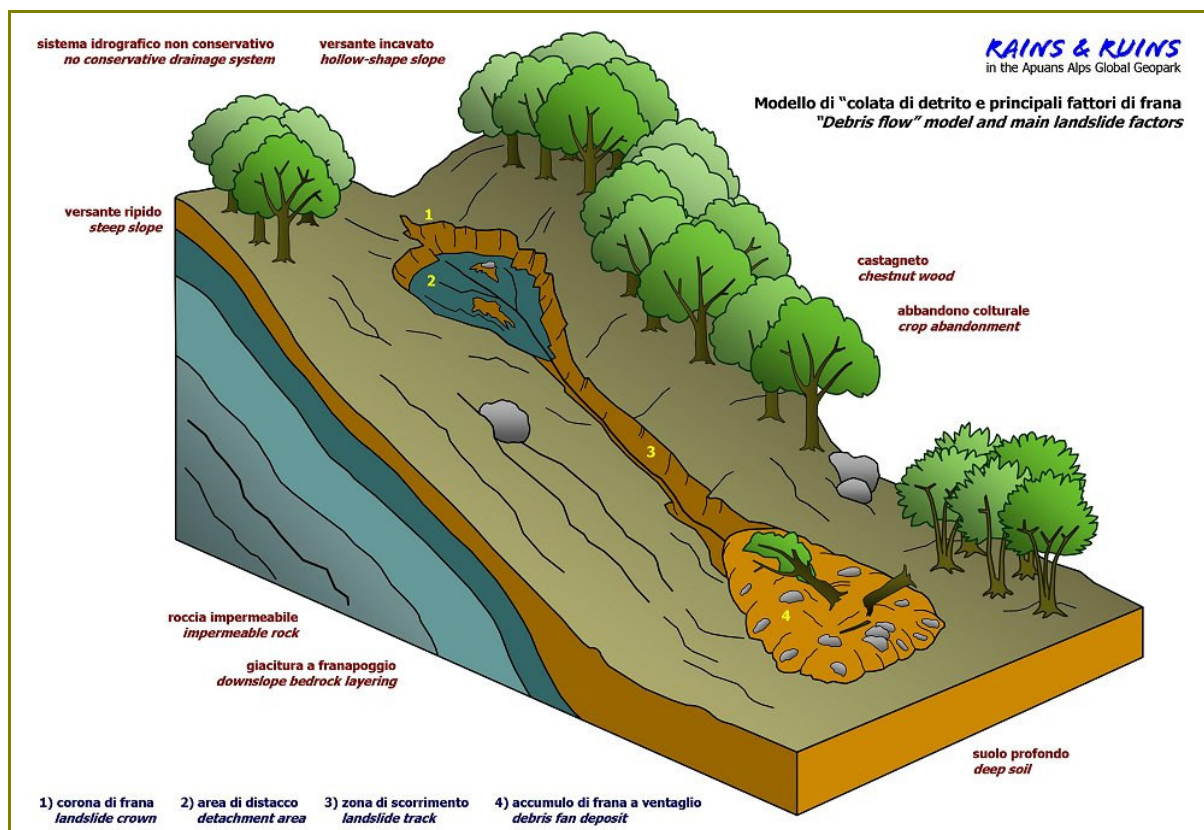


Offerta didattica ed educativa

“La Natura del Parco tra risorsa e rischio”

anno scolastico 2016-2017



contributi per percorsi e concorsi riservati
 alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e
 secondarie di primo e secondo grado

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane conferma, anche per quest'anno scolastico, la propria linea distintiva di prioritario e significativo investimento a favore della didattica naturalistica e dell'educazione ambientale, mettendo a disposizione il massimo possibile in termini di risorse umane, economiche e strumentali. Lo ha fatto in passato durante fasi congiunturali migliori e continua a farlo oggi, nell'epoca triste dei tagli e della *spending review*, poiché il Parco considera i servizi educativi e culturali elementi irrinunciabili e fortemente identitari dell'attività propria di un'area protetta.

Nella stesura del bilancio di previsione 2016, questo ente non ha voluto affrontare il momento critico attraverso tagli lineari, ovvero sia con una diminuzione generalizzata e proporzionale in tutti i capitoli di spesa. Ha invece concentrato le poche risorse residue su alcuni blocchi di servizi e, nel contempo, ha annullato o quasi altre prestazioni ritenute meno strategiche o comunque di minore impatto sulla funzionalità e sull'immagine dell'area protetta.

Il Parco è così riuscito a salvare i servizi di accoglienza ed informazione turistica nei Centri visite [(Geo)Park Farm ed ApuanGeoLab]), così come i soggiorni e le esperienze residenziali di "Estate nei Parchi" e le iniziative "Menù a km 0" e "Cibiamoci di Parco", insieme a tutti i percorsi e i concorsi che continuano a sopravvivere all'interno dell'*Offerta didattica ed educativa* per l'anno scolastico 2016-2017.

Anzi, il nuovo Piano di proposte per le scuole presenta un ulteriore incremento della risorsa totale messa a disposizione. I contributi diretti agli istituti scolastici raggiungono l'importo totale di € 25.000.

L'articolazione dell'*Offerta didattica ed educativa* 2016-2017 è quella consolidata e riassunta nella tabella che segue, con l'indice delle pagine in cui le diverse opportunità sono trattate nel dettaglio:

1. percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco	p. 3
2. percorsi del "vivere il parco"	p. 10
3. "il parco nel quaderno" – concorso giuseppe nardini	p. 11
4. "faccio parco" – concorso alfredo lazzeri	p. 13

L'*Offerta didattica ed educativa* 2016-2017 presenta comunque modifiche ed integrazioni rispetto al Piano riformato dello scorso anno, soprattutto nelle modalità operative, proseguendo nella sua azione di miglioramento *in itinere*. Il monitoraggio effettuato durante l'ultimo anno scolastico ha suggerito di intervenire sia sulle procedure, sia sul ventaglio delle strutture e dei luoghi prescelti per tali attività. Una politica inclusiva delle esperienze anche esterne all'ente, ha suggerito una maggiore apertura verso gli "altri" soggetti gestori e le loro proposte educative, evitando il rischio di un pensiero e di un modello unico in questo campo culturale.

1. Percorsi dentro e fuori i “musei” del/nel parco

1.1 finalità e scopi della tipologia d’offerta

La rete museale costruita dal Parco a partire dal 2008, vuole ulteriormente integrarsi nelle diverse aree geografiche e nei sistemi di documentazione territoriale, che condividono lo stesso territorio protetto e la sua area contigua. I “musei” del Parco sono già il fulcro di sistemi sempre più aperti verso esperienze consolidate di altri soggetti, compatibili e correlabili, in modo da proporre percorsi di approfondimento interni ed esterni ad ogni struttura, coerenti con le destinazioni tematiche di ognuna di esse e, se possibile, tra di loro integrabili.

L’*Offerta didattica ed educativa* conferma pertanto l’opportunità di conoscere e comprendere alcuni aspetti caratterizzanti dell’area protetta presso l’ApuanGeoLab di Equi Terme e la (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine, che appartengono al sistema museale vero e proprio dell’ente. A partire dal presente Piano, si affiancano ai “musei del Parco” anche i “musei nel Parco”, ovvero quelle strutture non direttamente riferibili al soggetto gestore dell’area protetta, ma che concorrono a completare l’offerta di servizi culturali di valore naturalistico dell’area apuana, come l’Orto botanico di Pian della Fioba, il Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme, nonché l’Anfro del Corchia e le Miniere dell’Argento vivo di Levigliani, nel cui sistema si incardina pure il Museo della Pietra piegata.

Oltre ai luoghi stabili degli allestimenti permanenti, quest’anno si aggiungono i luoghi temporanei illustrati. In effetti, il Piano offre anche la possibilità di fruire del valore didattico ed educativo di un’esposizione temporanea in linea con il tema generale dell’*Offerta didattica ed educativa 2016-2017*. Il riferimento è alla mostra “*Rains & Ruins: l’alluvione del ’96 tra Versilia e Garfagnana*”, allestita presso il Centro visite di Seravezza a cura dell’Ente parco e visitabile da dicembre 2016 fino a settembre 2017.

1.2 argomenti delle esperienze attivabili

Le esperienze da svolgersi dentro e fuori i “musei” devono proporre una declinazione possibile del tema “*La Natura del Parco tra risorsa e rischio*”. È diretta responsabilità dei soggetti gestori delle singole strutture museali definire gli opportuni approfondimenti delle esperienze realizzabili nei limiti di questo argomento di carattere generale, sempre in stretta collaborazione con gli Uffici del Parco ed eventualmente con gli istituti scolastici.

Pertanto le scuole interessate a questo tipo di esperienza – prima della presentazione della loro domanda – devono contattare direttamente i gestori di ogni struttura, attraverso il numero telefonico o l’indirizzo di posta elettronica indicati, al fine di scegliere le proposte predefinite nel dettaglio oppure co-progettare con gli stessi nuove esperienze ed ulteriori approfondimenti sempre in linea con il tema generale sopra detto, anche al fine di ottenere un prodotto più idoneo e più aderente possibile al proprio programma scolastico. Durante questo contatto, la scuola è chiamata a stabilire, con il gestore, la data o le date di svolgimento dell’esperienza, nonché le sue caratteristiche salienti, da tradursi in un titolo, che verrà successivamente riportato nel modulo “A.1” allegato alla manifestazione d’interesse (modulo “A”) verso la presente *Offerta*.

1.3 strutture “museali” fruibili e contattabili

Per l’anno scolastico 2016-2017, i “musei del/nel parco” in cui è possibile attivare percorsi sono i seguenti:

1.3.1 ApuanGeoLab di Equi Terme di Fivizzano

Questa struttura museale del Parco consente di sviluppare diverse esperienze didattiche ed educative nei locali adiacenti al Centro Visite del Parco ad Equi Terme di Fivizzano (Massa Carrara) e nell'immediato suo intorno territoriale.

L'*ApuanGeoLab* è un museo interattivo di Scienze della Terra, dove è possibile seguire un itinerario illustrato e contraddistinto da una successione di 14 "esperienze" di gruppo (*exhibit*) e svolgere, in parallelo, un test didattico a risposta multipla e a diverso livello di difficoltà.

Il percorso museale consente di affrontare argomenti geologici e geomorfologici di base, sia di scala planetaria sia regionale, da cui iniziare a comprendere le complesse relazioni tra ambiente fisico, esseri viventi ed attività umane. Nel laboratorio di Scienze della Terra, annesso al museo, è possibile condurre esperienze guidate su minerali, rocce e acqua.

La struttura propone anche altre esperienze didattiche ed educative come "la Terra trema ma noi no", "i geositi di Equi Terme", "la memoria delle rocce", "il laboratorio del gusto", ecc.

Tra i possibili sviluppi esterni e correlati con l'*ApuanGeoLab*, si suggeriscono – a titolo esemplificativo – le escursioni lungo le rive del torrente Lucido e la visita al Solco d'Equi.

Tra le strutture vicine integrabili con la visita all'*ApuanGeoLab*, si indica il *Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme*, in quanto percorso complementare ed integrato di un potenziale sistema geo-archeologico.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 0585 971064 348 7901036 – info@apuanegeopark.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geolab_ita.html

vincolo di utilizzo: in questa struttura c'è l'obbligo di avvalersi unicamente delle Guide del Parco coordinate dal gestore della medesima struttura.

1.3.2 (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine

Questo Centro agricolo-naturalistico del Parco – che porta il nome di Giuseppe Nardini – presenta edifici dedicati alla documentazione e all'informazione territoriale, insieme a spazi esterni di coltivazione, dove è possibile affrontare argomenti legati alla conservazione della biodiversità vegetale soprattutto coltivata (*on farm*), nonché alla produzione biologica di nicchia e di filiera corta, oltre a poter riflettere sui cambiamenti sociali che sono avvenuti nel territorio del Parco negli ultimi cento anni.

La struttura è dotata di luoghi attrezzati di specifico interesse e fruizione:

- *Museo della fauna di ieri e di oggi:* è articolato in due sezioni distinte e parallele: da una parte gli animali, talvolta estinti, che vivevano sulle Alpi Apuane durante l'ultima fase glaciale e il successivo post-glaciale, insieme all'uomo della preistoria; dall'altra parte, i carnivori e gli erbivori che si possono incontrare lungo le cime montuose, le praterie sommitali e i boschi del Parco;
- *Prima Bottega del Parco:* è allestita come un negozio di paese di metà Novecento e dove è possibile realizzare alcuni giochi di ruolo, per mettere a confronto le merci, le strumentazioni e gli stili di vita del passato rispetto alla realtà odierna;
- *Centro visite:* si trova all'interno del più antico edificio di Bosa, presenta un piccolo allestimento museale dedicato al *Castagno* e una *Vecchia Cucina* dove è possibile svolgere un laboratorio sulla filiera del pane.

Tra i possibili sviluppi esterni e connessioni con il Centro agricolo-naturalistico di Bosa, si suggeriscono – a titolo esemplificativo – le escursioni lungo il sentiero “Nardini” e quelle nei boschi di castagno dell’area di Careggine.

Tra le strutture vicine integrabili con la visita a questo Centro, si indica l’Orto botanico di Pian della Fioba, per la parallela attività di conservazione ex situ di piante spontanee.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 349 6921806 - 340 5200266 – info@labosa.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili alla visita:

http://www.parcapuane.toscana.it/BOSA_SITO/bosa_dove.html

vincolo di utilizzo: in questa struttura c’è l’obbligo di avvalersi unicamente delle Guide del Parco coordinate dal gestore della struttura stessa.

1.3.3 Area archeomineraria della Cappella di Fabiano di Seravezza

È questa una vecchia area estrattiva dismessa e successivamente recuperata ed attrezzata dal Parco con pannelli esplicativi, che si trova in prossimità della pieve romanica di S. Martino alla Cappella. Un breve percorso di visita di circa 400 m, pressoché pianeggiante nel suo tratto centrale, consente di osservare alcuni aspetti dell’attività estrattiva nel Monte della Cappella, come si è andata sviluppando nel corso del XIX-XX sec.

Tra i possibili sviluppi esterni e connessioni con l’area archeomineraria, si suggeriscono – a titolo esemplificativo – le escursioni lungo la valle del fiume Serra e verso il Monte Altissimo. Anche il vicino complesso monumentale della pieve offre spunti interessanti, storico-culturali in primo luogo.

Tra le strutture non distanti ed integrabili con la visita all’Area archeomineraria, si indica il *Museo della Pietra piegata con il sistema Corchia Underground* a Levigliani di Stazzema, per il focus sulle attività estrattive e minerarie del passato, nonché la mostra temporanea “*Rains and Ruins*”, presso il Centro visite del Parco a Seravezza, riguardo al tema portante dell’uso sostenibile delle risorse naturali.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 0585 799433 (ore ufficio) – aamorfini@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geotur_cave_cappella.html

1.3.4 “Rains and Ruins”: mostra didattica nel Centro visite di Seravezza

È un’esposizione temporanea allestita dal Parco presso il nuovo Centro visite del Parco di Seravezza, a Palazzo Rossetti, in occasione del ventennale dell’Alluvione in Versilia e Garfagnana. La mostra si pone l’obiettivo principale d’informare le popolazioni residenti e di educare la popolazione scolastica sui “geopericoli” e su come ridurre il rischio, contribuendo pure a non disperdere la memoria di eventi passati.

Il percorso espositivo è dotato di strumenti interattivi multimediali e non solo di immagini fisse dell’evento e della ricostruzione successiva al 1996. Una sala è inoltre dedicata a documenti d’epoca di precedenti ed analoghe calamità naturali. Completa l’allestimento una sezione didattica appositamente ideata per spiegare, in termini accessibili e con modelli interpretativi, i fenomeni meteorologici e geologici che stanno alla base di questi eventi estremi, indicando pure le buone pratiche per prevenire e mitigare gli effetti distruttivi di alluvioni e frane. Un’ultima sezione della mostra racconta alcuni fenomeni simili accaduti in altri Geoparchi europei, per stabilire un corretto raffronto tra territori apparentemente diversi e distanti, che però aderiscono alla medesima Rete globale dell’Unesco.

Tra i possibili sviluppi esterni e connessioni con la mostra si suggeriscono – a titolo esemplificativo – escursioni e visite alle zone colpite dall'Alluvione del 1996 nei comuni di Stazzema e Fabbriche di Vergemoli (Cardoso e Fonovolasco in particolare).

Tra le strutture non distanti ed integrabili con la visita alla mostra, si indicano il *Museo della Pietra piegata con il sistema Corchia Underground* a Levigliani di Stazzema e l'*Area archeomineraria della Cappella di Fabiano di Seravezza*.

Le Guide del Parco individuate dalle scuole saranno specificamente formate sui contenuti della mostra prima dello svolgimento della visita.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 0585 799433 (ore ufficio) – aamorfini@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

<http://www.parcapuane.toscana.it/alluvione/home.php>

1.3.5 Corchia Underground e Museo Pietra piegata di Levigliani di Stazzema

Le diverse strutture documentali e turistiche presenti ed operanti nell'area del Monte Corchia consentono di progettare una gamma diversificata di proposte didattiche ed educative, con il vincolo di comprendere sempre al loro interno la visita al *Museo della Pietra piegata* che il Parco ha associato a tale insieme coerente di strutture.

Si tratta, in effetti, di un sistema strategico per la fruizione dell'area protetta, che promuove le risorse e gli itinerari nel sottosuolo, naturali ed artificiali: grotte carsiche, miniere dismesse e cave attive in galleria, avvalendosi di due strutture museali di cultura materiale, dedicate alla plurisecolare attività di estrazione e lavorazione dei marmi ornamentali, nei due diversi aspetti storico-artistico e socio-economico.

Il sistema comprende dunque siti e strutture attrezzati, di specifico interesse e fruizione:

- *Museo della Pietra piegata:* è un centro documentale ubicato nel paese di Levigliani, che raccoglie reperti della cultura del marmo delle Alpi Apuane e non solo, con il fine di conservare le produzioni lapidee più caratteristiche e non disperdere la memoria storica di una tradizione artigianale ed artistica, oggi purtroppo residuale (la visita è integrabile con quella al vicino *Museo di Comunità ed Impresa*, che realizza un percorso espositivo dedicato alla Comunità naturale di Levigliani e alla sua evoluzione storica ed identità culturale);
- *Antro del Corchia (cavità carsica):* è un percorso di circa 1 km, attrezzato con passerelle e scale in acciaio, che consente ai visitatori di penetrare nell'interno del Monte Corchia e di raggiungere il cuore della stessa montagna, per conoscere i principali aspetti di uno dei maggiori sistemi carsici ipogei italiani; la particolarità di questa grotta naturale sta soprattutto nella sua estrema complessità morfologica ed evolutiva. La visita richiede un minimo di attrezzatura personale (scarpe in gomma e vestiti adatti alla temperatura interna);
- *Miniere dell'Argento vivo:* è un percorso di visita che inizia da un piccolo sito minerario ("Cava Romana") e prosegue nelle gallerie di una seconda e più lunga miniera ("Cavetta"), per una lunghezza complessiva di 900 m all'interno di scavi artificiali. Si tratta delle antiche miniere di mercurio di Levigliani, il cui sfruttamento estrattivo è iniziato nel tardo Medioevo per ricavare cinabro. Queste miniere sono conosciute per la presenza di mercurio nativo liquido e per altri rari minerali.

Tra i possibili sviluppi esterni e correlati a questo Sistema di percorsi attrezzati e musei si suggeriscono – a titolo esemplificativo – le escursioni lungo i sentieri dell'area del Monte Corchia e la visita alle cave di marmo in galleria lì prossime.

Tra le strutture non distanti ed integrabili con la visita al Sistema del Corchia, si indica l'*Area archeomineraria della Cappella di Fabiano di Seravezza*, per la musealizzazione di attività estrattive del passato, nonché la mostra temporanea "*Rains and Ruins*", presso il Centro visite del Parco a Seravezza, riguardo al tema portante dell'uso sostenibile delle risorse naturali.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 0584 778405 – info@antrocorchia.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_museo_pietra_piegata.html

http://www.apuanegeopark.it/apuanegeopark_geotur_antro_corchia.html

1.3.6 Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme di Fivizzano

Al di là del centro storico di Equi Terme sono presenti diverse strutture di documentazione e visita, che offrono varie possibilità di approfondimenti e di sviluppo di proposte didattiche ed educative, con un focus principale in campo geo-archeologico.

Questo sistema comprende dunque siti e strutture attrezzati, di specifico interesse e fruizione, poste a breve distanza tra di loro e dall'*ApuanGeoLab* sopra descritto:

- *Tecchia d'Equi*: è un sito archeologico e paleontologico di grande valore, recentemente musealizzato *in situ*, con la presenza di reperti di industrie litiche musteriane riferibili all'Uomo di Neandert(h)al, nonché di faune fossili del paleolitico medio, tra cui la notevole presenza dell'orso delle caverne e di altri vertebrati estinti o viventi oggi in altre regioni del nostro pianeta;
- *Buca e Grotte d'Equi*: è un piccolo complesso carsico di quasi un chilometro di sviluppo, che è attrezzato alla visita turistica per un tratto di circa 500 m. Il percorso ha inizio dalla Buca, una risorgenza carsica di notevole portata durante le piogge più intense. Lo stesso prosegue lungo una faglia, con concrezioni in buono stato di conservazione;
- *Musei delle Grotte e del Lavoro*: è articolato in due percorsi, di cui il primo, di carattere paleo-antropologico, propone una lettura archeologica del complesso delle Grotte di Equi; il secondo percorso è invece dedicato al lavoro e ai lavoratori della valle del Lucido durante il passaggio storico, nel corso del Novecento, tra la tradizionale economia agro-silvo-pastorale e quella industriale.

La struttura propone anche altre esperienze didattiche ed educative come il laboratorio "paleontologo per un giorno" e "archeologo per un giorno".

Tra i possibili sviluppi esterni e correlati con il *Museo delle Grotte*, si suggeriscono – a titolo esemplificativo – i percorsi geo-naturalistici nell'immediato intorno e l'escursione al Solco d'Equi.

Tra le strutture vicine integrabili con la visita al *Museo delle Grotte*, si indica l'*ApuanGeoLab* di Equi Terme, che contiene anche una sala multimediale con un *virtual tour* del sito archeologico della Tecchia.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 338 5814482 – segreteria@lunigianasostenibile.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

<http://www.grottediequi.it>

1.3.7 Orto botanico “Pellegrini-Ansaldi” di Pian della Fioba di Massa

È la più antica struttura museale del territorio protetto, che precede anche l'istituzione del Parco Regionale. L'Orto botanico persegue finalità di conservazione “*ex situ / in situ*” della biodiversità vegetale e quindi ospita numerose specie endemiche e relitte delle Alpi Apuane, che hanno suscitato l'interesse dei botanici fin dal Rinascimento. Le collezioni di piante si trovano distribuite in modo spontaneo nella parte boscata e soprattutto in quella rocciosa dell'Orto, per una superficie complessiva di 3 ettari, alla quota di circa 900 m sul livello del mare.

Questa struttura è dotata di un rifugio, al cui interno si trova un'aula multimediale e didattica destinata all'attività scientifica di base e alla conservazione delle collezioni dell'Orto. È qui possibile completare la visita con proiezioni di audiovisivi e/o brevi lezioni. Nel laboratorio, gli stereo-microscopi consentono l'osservazione di particolari morfo-anatomici delle specie vegetali che vivono negli spazi aperti.

Tra i possibili sviluppi esterni e connessioni con l'Orto botanico, si suggeriscono – a titolo esemplificativo – le escursioni lungo i sentieri che conducono verso il Monte Altissimo e il piccolo percorso ad anello che circonda il limitrofo rifugio CAI “Città di Massa”.

Tra le strutture vicine integrabili con la visita all'Orto, si indica la (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine, per la parallela attività di conservazione *on farm* di piante coltivate.

contatti per definizione esperienze ed informazioni dirette: 338 9952268 – ortobotanico@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili alla visita:

<http://www.parcapuane.toscana.it/orto/>

1.4 Ulteriori informazioni comuni ai percorsi

Le “classi” possono fruire della presente tipologia di offerta – riferita ai percorsi dentro e fuori i “musei” del/nel Parco – attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse (utilizzando sia il modello “A” sia il modello “A.1” qui allegati).

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

servizio giornaliero pullman: è possibile richiedere all'Ente Parco un servizio giornaliero di pullman abilitato al trasporto scolastico, tra la scuola e la struttura museale, con relativo viaggio di ritorno, secondo le condizioni specificate al paragrafo 5.4.

contributo erogabile: per ogni richiesta – a parziale copertura delle spese di trasporto, per le prestazioni delle Guide del Parco, per vitto e materiale di consumo, tenuto conto dei vincoli di spesa sotto ulteriormente specificati – l'Ente Parco potrà erogare un contributo pari a:

- € 350 onnicomprensivi, se la scuola sceglierà di **non avvalersi** o non potrà avvalersi del servizio giornaliero di trasporto scolastico sopra detto;
- € 225 onnicomprensivi, se la scuola potrà **avvalersi** dell'eventuale pacchetto viaggio sopra detto, consistente nel servizio giornaliero di trasporto scolastico messo a disposizione dal Parco;

vincoli minimi obbligatori: l'istituto scolastico è tenuto al pagamento diretto:

- a) delle prestazioni professionali di almeno una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività giornaliera di visita alla struttura (tale modalità di pagamento vale

anche per prestazioni aggiuntive giornaliere o orarie, non obbligatorie, eventualmente richieste alle Guide);

b) degli eventuali biglietti di entrata nei musei coinvolti, gratuità a parte;

tariffe “guide del parco”: su questi progetti si applicano obbligatoriamente i valori minimi delle tariffe delle Guide stabilite per il 2017: intera giornata, 155 €; mezza giornata (inferiore alle 3 ore), 125 €; incontri ed interventi in “classe”, 40 € ad ora (oltre al rimborso delle spese di viaggio per prestazioni al di fuori della provincia di residenza della Guida);

numero massimo di alunni in visita per “classe”: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d’interesse: 19 dicembre 2016, ore 12:00;

modalità selezione: graduatoria delle richieste, con le seguenti priorità e rispettivo punteggio attribuito:

a) capacità di coinvolgere un maggior numero di strutture museali [5 punti per ogni struttura aggiunta];

b) potenziamento dell’esperienza su più giorni, attraverso altre visite o escursioni o attività in “classe” pre e/o post visita, con l’intervento vincolante delle stesse Guide del Parco già utilizzate o da utilizzarsi durante la fruizione della struttura [3 punti per ogni giorno in più rispetto a quello di visita];

c) maggiore distanza di provenienza della scuola rispetto alla localizzazione della struttura museale principale della visita, secondo raggruppamenti di blocco territoriale: extra-Toscana; Toscana-eccetto province del successivo gruppo; provincia toscana confinante con quella di appartenenza del museo; stessa provincia del museo [punteggio corrispondente: 6, 4, 2, 0].

A parità di punteggio tra le richieste fattibili ammesse, la precedenza è stabilita in base al loro ordine di arrivo tramite posta certificata.

vincoli della selezione: almeno 2/3 del contributo totale va riservato alle strutture museali o espositive del Parco – di esclusiva o principale fruizione – di cui almeno il 25% per la (Geo)Park Farm di Bosa e il 20% per iniziative che coinvolgano la mostra didattica “Rains and Ruins”;

numero minimo di “classi” ammesse al contributo: 10 senza pacchetto viaggio e 10 con pacchetto viaggio;

comunicazione esiti selezione: entro 16 gennaio 2017;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2017;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2017.

2. Percorsi del “Vivere il Parco”

Il Parco è un territorio speciale che va vissuto oltre l'esperienza giornaliera e l'intervallo della luce diurna, anche per apprezzare visioni, suoni e profumi legati al crepuscolo, alla notte e all'alba. L'attività educativa si arricchisce di particolari valori se condotta in alberghi, pensioni, rifugi, agriturismi, bed & breakfast, case per ferie e vacanze, che il Parco ha certificato e segnalato per le loro scelte ecocompatibili. La presenza obbligatoria di una Guida del Parco garantisce lo svolgimento di attività educative e di animazione differenziate a seconda dell'età degli alunni.

2.1 Imparare nelle Strutture certificate

Le Strutture certificate e consigliate dal Parco sono laboratori dove toccare con mano le regole dello sviluppo sostenibile, mettendo in atto alcune “buone pratiche”. Le “classi” possono fruire delle esperienze qui previste – di soggiorno ed attività educativa nelle Strutture certificate – attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse (va utilizzato il modello “A” in allegato).

Le modalità, le condizioni e l'entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: primaria e secondaria di primo e secondo grado;

contributo erogabile: € 800 onnicomprensive, per ogni esperienza approvata e per un gruppo “classe” fino a 25 alunni, a parziale copertura delle spese di trasporto, vitto, alloggio e materiale di consumo, tenuto conto dei seguenti vincoli di spesa:

vincoli minimi obbligatori: pagamento diretto, da parte della scuola, dei servizi della Struttura certificata (almeno un pernottamento) e delle prestazioni professionali (almeno un giorno) di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività;

tariffe “guide del parco”: su questi progetti si applicano obbligatoriamente i valori minimi delle tariffe delle Guide stabilite per il 2017: intera giornata, 155 €; mezza giornata (inferiore alle 3 ore), 125 €; per trekking o attività di più giorni, sconto del 30% dal terzo giorno di accompagnamento consecutivo (le spese di soggiorno della Guida sono a carico del gruppo accompagnato); incontri ed interventi in “classe”, 40 € ad ora (oltre al rimborso delle spese di viaggio per prestazioni al di fuori della provincia di residenza della Guida);

numero massimo di alunni in visita per “classe”: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d'interesse: 19 dicembre 2016, ore 12:00;

modalità selezione: maggior numero di pernottamenti della “classe” nella Struttura certificata e, a parità di tale numero, prevale l'ordine di arrivo delle richieste valide al protocollo dell'Ente Parco, attraverso posta certificata;

numero minimo di “classi” ammesse al contributo: 3 in totale;

comunicazione esiti selezione: entro 16 gennaio 2017;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2017;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2017;

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799462 (ore ufficio) –

dbonuccelli@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuaneducazione.it/offerta_didattica_educativa.html

3. “Il Parco nel Quaderno” – concorso Giuseppe Nardini

Il Parco delle Alpi Apuane distribuisce gratuitamente un Quaderno, realizzato in carta ecologica, che costituisce il materiale di base per chi vuole partecipare al *Il Parco nel Quaderno – concorso “Giuseppe Nardini”*. Su questo supporto cartaceo, in copia unica, le “classi” dovranno descrivere un itinerario naturalistico all’interno dell’area protetta e/o contigua, potendolo corredare ed illustrare con immagini, disegni, interviste, poesie e quanto la creatività suggerisce.

Il Quaderno dovrà presentarsi nella forma di “taccuino di campagna”, su cui raccogliere in bella copia le osservazioni fatte dalla “classe” durante l’escursione. Pertanto, gli elaborati dovranno rispettare – per quanto possibile – la struttura e la successione dei capitoli e dei campi tematici qui di seguito specificati:

- **luogo dell’escursione;**
- **data e ora;**
- **condizioni atmosferiche;**
- **habitat attraversati;**
- **rocce e minerali affioranti (descrizione);**
- **specie vegetali osservate (descrizione);**
- **specie animali avvistate (descrizione);**
- **opere e costruzioni incontrate;**
- **caratteristiche dell’itinerario;**
- **distanza percorsa;**
- **tempo impiegato;**
- **abstract (breve riassunto in inglese).**

I migliori elaborati verranno pubblicati in formato *.pdf, come scheda allegata ad una *Carta degli itinerari illustrati*, disponibile sul sito web del Parco.

3.1 Modalità di partecipazione

Le “classi” possono partecipare al concorso, attraverso l’invio all’Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d’interesse e la contestuale richiesta del contributo economico previsto per sostenere i costi dell’escursione da svolgere e dell’elaborazione testuale e grafica conseguente (va utilizzato il modello “A” in allegato). Le modalità, le condizioni e l’entità dei contributi sono di seguito specificate:

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

servizio giornaliero pullman: è possibile richiedere all’Ente Parco un servizio giornaliero di pullman abilitato al trasporto scolastico, tra la scuola e l’inizio del percorso, con relativo viaggio di ritorno, secondo le condizioni specificate nel paragrafo 5.4.

contributo erogabile: per ogni richiesta – a parziale copertura delle spese di trasporto, per le prestazioni delle Guide del Parco, per vitto e materiale di consumo, tenuto conto dei vincoli di spesa sotto ulteriormente specificati – l’Ente Parco potrà erogare un contributo pari a:

- € 350 onnicomprensivi, se la scuola sceglierà di **non avvalersi** o non potrà avvalersi del servizio giornaliero di trasporto scolastico sopra detto;
- € 225 onnicomprensivi, se la scuola potrà **avvalersi** dell’eventuale pacchetto viaggio sopra detto, consistente nel servizio giornaliero di trasporto scolastico messo a disposizione dal Parco;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, delle prestazioni professionali di almeno una Guida del Parco da impiegarsi (almeno un giorno) nell’attività di accompagnamento (tale modalità di pagamento vale anche per

prestazioni aggiuntive giornaliere o orarie, non obbligatorie, eventualmente richieste alle Guide);

tariffe “guide del parco”: su questi progetti si applicano obbligatoriamente i valori minimi delle tariffe delle Guide stabilite per il 2017: intera giornata, 155 €; mezza giornata (inferiore alle 3 ore), 125 €; incontri ed interventi in “classe”, 40 € ad ora (oltre al rimborso delle spese di viaggio per prestazioni al di fuori della provincia di residenza della Guida);

numero massimo di alunni coinvolti per “classe”: n. 25 (per numeri superiori va richiesto un ulteriore contributo di uguale importo e valido fino ad un ulteriore blocco di 25 alunni);

termine invio manifestazione d’interesse: 19 dicembre 2016, ore 12:00;

modalità selezione: maggiore distanza della scuola rispetto dall’area protetta, secondo raggruppamenti di blocco territoriale: extra-Toscana; Toscana-eccetto province del successivo gruppo; province del parco. A parità di raggruppamento prevale l’ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell’ente;

numero minimo di “classi” ammesse al contributo: 5 in totale, con o senza pacchetto viaggio;

comunicazione esiti selezione: entro il 16 gennaio 2017;

luogo ritiro e riconsegna del quaderno escursione: Uffici del Parco a Castelnuovo di Garfagnana (0583 644478), Massa (0585 799466), Seravezza (0584 75821);

periodo svolgimento escursione: aprile-ottobre 2017;

termine invio elaborato finale: a conclusione della redazione e non oltre il 31 ottobre 2017, ore 12:00 (per le sole “classi” ammesse a contributo).

3.2 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo in denaro, in aggiunta agli importi erogati per la sola partecipazione. I premi verranno liquidati a favore dell’Istituto scolastico di appartenenza delle “classi” risultate vincitrici, con la destinazione vincolata ad attività didattica ed educativa da svolgersi successivamente al concorso stesso, riguardo ad aspetti ambientali, paesaggistici e/o storico-culturali del Parco delle Alpi Apuane.

Una commissione esaminatrice deciderà sull’assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

- **1° premio € 400;**
- **2° premio € 300;**
- **3° premio € 200;**

comunicazione esiti concorso: entro il 15 novembre 2017;

rendicontazione contributo escursione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2017;

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799455 (ore ufficio) – eguazzi@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuaneducazione.it/parco_nel_quaderno.html

4. “Faccio Parco” – concorso Alfredo Lazzeri

L'obiettivo del concorso è coinvolgere le scuole nell'elaborazione di idee concrete e proposte fattibili per attuare iniziative di conoscenza e valorizzazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane.

I progetti devono trattare e poi dare realizzazione ad uno o più dei seguenti temi:

- promozione di aspetti caratteristici e qualificanti (geodiversità, biodiversità; ecosistemi, paesaggi naturali ed agrari, monumenti, viabilità, miniere e cave storiche, tradizioni popolari, prodotti tipici, ecc.);
- sensibilizzazione rispetto ai valori naturalistici, ambientali e di tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali (rispetto verso il patrimonio naturale e ambientale, regole di comportamento e di sicurezza negli ambienti naturali, percorsi didattici sul campo, ecc.);
- accessibilità e fruibilità (itinerari, percorsi, programmi, progetti a misura di ogni età, esperienze residenziali, ecc.);
- promozione di attività che si possono svolgere nel Parco in modo compatibile ai suoi fini di conservazione e tutela dell'ambiente naturale (educazione ambientale, didattica naturalistica, sport, ricerca, escursioni, visite guidate, ecc.);
- una declinazione possibile del tema generale che caratterizza l'*Offerta didattica ed educativa* per il corrente anno scolastico.

I progetti devono prevedere una parte applicativa dello sviluppo progettuale, in coerenza e conseguenza dell'argomento scelto. Tale parte pratica deve comprendere lo svolgimento di esperienze all'interno del Parco o nelle sue strutture museali (ApuanGeoLab di Equi Terme, Park Farm di Bosa di Careggine, Museo della Pietra Piegata di Levigliani di Stazzema), sempre con il supporto delle Guide del Parco.

I progetti dovranno essere originali e mirati a realizzare un effettivo coinvolgimento delle comunità locali.

4.1 Modalità di partecipazione

Le “classi” possono partecipare al concorso attraverso l'invio all'Ente Parco, a firma del proprio dirigente scolastico, della manifestazione d'interesse a partecipare (va utilizzato il modello “A” in allegato) insieme alla scheda progettuale (va utilizzato il modello “B” in allegato), dove sintetizzare gli elementi salienti e caratterizzanti del progetto che si intende svolgere, secondo la stessa successione dei capitoli e degli argomenti del progetto finale.

Le “classi” selezionate sulla base della scheda progettuale inoltrata, saranno chiamate a sviluppare il progetto e ad attuarlo in modo concreto.

scuole interessate: infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado;

termine invio manifestazione d'interesse: 19 dicembre 2016, ore 12:00;

modalità selezione: valutazione delle schede progettuali pervenute nei termini da parte di una commissione esaminatrice, con pubblicazione dell'elenco delle “classi” ammesse;

numero massimo di “classi” ammissibili: fino a 3 totali;

4.2 Premi del concorso

I premi sono attribuiti nella forma di contributo in denaro, a seguito di presentazione della scheda progettuale nei termini sopra indicati. I premi verranno liquidati a favore dell'Istituto scolastico di appartenenza delle “classi” risultate vincitrici, a consuntivo e dopo lo svolgimento delle attività previste nel progetto, con le destinazioni vincolate alle attività didattiche ed educative previste ed approvate.

Una commissione esaminatrice deciderà sull'assegnazione dei premi, la cui entità è di seguito indicata:

- **1° premio € 900;**
- **2° premio € 800;**
- **3° premio € 700;**

criteri di valutazione: oltre la fattibilità progettuale già detta sopra, costituiscono elementi premiali della valutazione il coinvolgimento delle comunità locali e l'utilizzo delle Strutture certificate durante il periodo di svolgimento del progetto;

comunicazione esiti concorso: entro il 16 gennaio 2017;

periodo svolgimento progetto: aprile-novembre 2017;

rendicontazione: a conclusione del progetto e non oltre il 30 novembre 2017;

vincoli conseguenti: pagamento diretto, da parte della scuola, delle prestazioni professionali (almeno un giorno) di una Guida del Parco da impiegarsi nell'attività;

tariffe "guide del parco": su questi progetti si applicano obbligatoriamente i valori minimi delle tariffe delle Guide stabilite per il 2017: intera giornata, 155 €; mezza giornata (inferiore alle 3 ore), 125 €; incontri ed interventi in "classe", 40 € ad ora (oltre al rimborso delle spese di viaggio per prestazioni al di fuori della provincia di residenza della Guida);

contatti per ulteriori informazioni: 0585 799466 (ore ufficio) – gciari@parcapuane.it

sito internet: per ulteriori approfondimenti ed informazioni utili:

http://www.apuaneducazione.it/faccio_parco.html

5. Norme comuni a tutte le iniziative

5.1 Invio manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni d'interesse e gli eventuali altri moduli allegati, in formato *.pdf, devono essere inviati – pena l'esclusione dai contributi – unicamente all'indirizzo di posta certificata dell'Ente Parco: parcoalpiapuane@pec.it. Qualsiasi altra forma di invio non verrà presa in considerazione, così come le richieste inviate via pec oltre le ore **12:00 del 19 dicembre 2016**.

Ogni manifestazione d'interesse vale per la "classe" indicata nella richiesta. La stessa scuola può inoltrare più richieste per più "classi". Una "classe" può richiedere più contributi su diverse iniziative della presenta offerta, esprimendo comunque un ordine di preferenza. Di norma, una "classe" potrà fruire di un unico contributo.

Nella presente Offerta, con il termine "classe" si intende un gruppo di alunni – fino al numero massimo di 25 – appartenenti alla medesima e tradizionale classe scolastica o a una pluriclasse o a più classi scolastiche.

5.2 Ripartizione finale dei contributi

L'offerta didattica ed educativa ha a disposizione una risorsa complessiva di € 25.000, la cui assegnazione temporanea e parziale ai singoli percorsi e concorsi è – al momento – così definita per un importo complessivo vincolato di € 13.200:

percorsi e concorsi	risorsa parziale attribuita (€)
percorsi dentro e fuori i musei	5.750,00
percorsi del "vivere il parco"	2.400,00
"il parco nel quaderno" – concorso giuseppe nardini	2.650,00
"faccio parco" – concorso alfredo lazzeri	2.400,00
Totale	13.200,00

Pertanto, rimangono ancora da attribuire € 11.800 sul totale di € 25.000 a disposizione. Spetta dunque alla commissione esaminatrice definire, entro il 16 gennaio 2017, un quadro finale di ripartizione dei contributi tra i vari percorsi e concorsi sulla base delle richieste pervenute, applicando il principio della massima capienza possibile. Inoltre, la commissione ha la facoltà di ripartire ulteriormente le risorse, nel caso di percorsi e concorsi incapaci di raggiungere il livello minimo di risorse già attribuite.

La richiesta di una "classe", eccedente il limite di 25 alunni, attiva un secondo blocco di contributo d'importo pari al primo, che può essere attribuito dopo aver soddisfatto tutte le richieste di altre "classi" rientranti nel limite di 25 alunni.

La concessione dei contributi verrà approvata con determinazione dirigenziale del Direttore.

5.3 Proprietà degli elaborati

Gli elaborati inviati, in originale o in copia, rimarranno di proprietà dell'Ente Parco, che può utilizzarli liberamente, anche in parte, riproducendoli su qualsiasi supporto e formato, senza vincoli ed oneri, con il solo riconoscimento della paternità intellettuale dell'opera utilizzata.

5.4 Servizio giornaliero pullman

L'Ente parco sta istruendo un appalto per la selezione di un soggetto abilitato a fornire un servizio di trasporto scolastico – interamente a carico della stazione appaltante – al

fine di garantire questo servizio per un numero totale ancora imprecisato di scuole che partecipano alla presente *Offerta didattica ed educativa*.

Sarà cura del competente Ufficio del Parco comunicare alle scuole che hanno preventivamente richiesto questo servizio pullman, la sua concreta erogazione a loro favore nelle date e lungo gli itinerari previsti.

5.5 Scelta delle Guide e delle Strutture certificate

Le scuole hanno facoltà di scegliere, a proprio intendimento, le Guide del Parco e le Strutture certificate, dagli elenchi pubblicati rispettivamente agli indirizzi web:

- http://www.apuaneturismo.it/GUIDE_PARCO/elenco_guide.html
- http://www.apuaneturismo.it/strutture_consigliate.html

Tale libera opzione presenta i seguenti vincoli:

- a) le Guide e le Strutture presenti in elenco devono aver sottoscritto il percorso di adesione del Parco alla Carta Europea del Turismo Sostenibile;
- b) la libera scelta vale per i programmi “*Vivere il Parco*” e i due concorsi “*il Parco nel Quaderno*” e “*Fare Parco*”;
- c) le Guide da impiegare all’interno del programma “*Percorsi dentro e fuori i musei del/nel Parco*” – relativamente alle strutture museali “*ApuanGeoLab*” e “*(Geo)Park Farm di Bosa*” – sono quelle impiegate dal gestore. Per le altre strutture vale la condizione della precedente lettera b).

Il mancato rispetto di queste norme impedisce la liquidazione del contributo.

5.6 Alunni con difficoltà motoria

Alle “classi” che presentano alunni con difficoltà motoria potrà essere messa a disposizione la *Joëlette*, una speciale carrozzella da fuori-strada, compatibilmente alle difficoltà del tracciato e al numero di attrezzature al momento in uso.

5.7 Anticipo del contributo

Le scuole possono ottenere un anticipo fino al 50% sul contributo concesso, inviando specifica richiesta all’Ente Parco entro e non oltre le ore 12:00 del 28 aprile 2017, con impegno sottoscritto dal dirigente scolastico a restituire gli importi in caso di mancata esecuzione di tutta o parte dell’attività didattica ed educativa o in caso di sua mancata validazione in fase di rendicontazione.

5.8 Report finale e rendicontazione

Per ogni progetto o percorso ammesso a beneficiare dei contributi della presente offerta, dovrà essere redatto un report finale con indicate le attività svolte insieme ad una rendicontazione economica utilizzando il modello “C” in allegato.

Per la liquidazione degli importi è necessario allegare copia dei documenti giustificativi, con particolare attenzione ai documenti fiscali relativi alle prestazioni delle Guide del Parco e delle Strutture certificate eventualmente utilizzati.

La mancanza dei documenti giustificativi impedisce la liquidazione dei contributi.

Massa, 3 novembre 2016

**il Direttore
Dott. Antonio Bartelletti**

modello "A"

da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 del 19 dicembre 2016, esclusivamente via pec a:

al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

**manifestazione d'interesse
verso l'offerta didattica ed educativa 2016-2017
"La Natura del Parco tra risorsa e rischio"**

nome scuola _____

indirizzo _____ n. _____

CAP _____ città _____

tel _____ fax _____

e-mail _____

referente per il progetto _____ tel. _____

"classe" partecipante _____

n. alunni coinvolti (indicativo) _____

CHIEDE DI POTER FRUIRE DEI CONTRIBUTI PREVISTI PER:

1. percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco (*)	
2. percorsi del "vivere il parco"	
3. "il parco nel quaderno" – concorso giuseppe nardini	
4. "faccio parco" – concorso alfredo lazzeri	

(nella colonna finale indicare, con la successione dei numeri interi positivi – 1, 2, 3, 4 – le proprie opzioni e l'ordine di preferenza; nel caso di una sola indicazione segnare unicamente "1"; nel caso di due indicazioni, segnare "1" e "2" e così a seguire per un numero maggiore di indicazioni)

la concessione del "servizio giornaliero pullman" è condizione irrinunciabile per aderire all'offerta didattica e formativa	
non siamo interessati alla concessione del "servizio giornaliero pullman", perché siamo in grado di gestire il trasporto della "classe" in altro modo	
siamo interessati al "servizio giornaliero pullman", ma abbiamo intenzione di aderire all'offerta didattica e formativa anche nell'eventualità della mancata sua concessione	

(tabella da compilare nel caso si esprima preferenza per i "percorsi dentro e fuori i musei de/nel parco" e per il concorso "il parco nel quaderno" – indicare con una "x" una sola opzione)

itinerario scelto per concorso "il parco nel quaderno"	
--------------------------------------------------------	--

(tabella da compilare nel caso si partecipi al concorso indicato, contemporaneamente all'opzione di poter fruire del "servizio giornaliero pullman")

data _____

timbro e firma _____ (**)

NOTE:

(*) nel caso di espressione di preferenza per i "percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco" bisogna allegare il modello "A.1";

(**) il timbro deve essere quello della direzione e la firma del dirigente scolastico;

modello "A.1"

da compilare ed allegare al modello "A" nel caso in cui si esprima preferenza per i "percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco"

**dettaglio descrittivo della richiesta
di svolgimento di esperienze all'interno della proposta di
"percorsi dentro e fuori i musei del/nel parco"**

titolo dell'esperienza: _____

(deve essere una declinazione possibile del tema generale "la Natura del Parco tra risorsa e rischio")

strutture museali coinvolte:	principale (una sola preferenza)	aggregate (anche più preferenze)
ApuanGeoLab di Equi Terme di Fivizzano		
(Geo)Park Farm di Bosa di Careggine		
Museo Pietra piegata e Corchia Underground di Levigliani di Stazzema		
Area archeomineraria della Cappella di Fabiano di Seravezza		
"Rains and Ruins": mostra didattica nel Centro visite di Seravezza		
Orto botanico "Pellegrini-Ansaldi" di Pian della Fioba di Massa		
Museo delle Grotte (Tecchia e Buca) di Equi Terme di Fivizzano		

(indicare con una "x" le vostre opzioni)

	1	2	3	4	5
Numero di giorni totali di svolgimento dell'esperienza:					

(indicare con una "x" un'unica opzione)

Luogo di svolgimento	mese di svolgimento

Nome e Cognome delle Guide del Parco coinvolte nell'esperienza

1) _____

2) _____

3) _____

modello "B"

- da utilizzare per la compilazione della scheda progettuale e dunque da compilare e far pervenire entro le ore 12:00 del 19 dicembre 2016 insieme alla manifestazione d'interesse (modello "A");
- da prendere a modello (struttura e successione di capitoli) per la redazione del progetto finale, se la "classe" risulterà selezionata entro il 16 gennaio 2017.

La differenza tra la scheda progettuale e il progetto definitivo sta nel diverso livello di elaborazione e di sviluppo dei campi tematici: più generale e sintetico nel primo caso (non più 200 parole per campo), più dettagliato ed analitico nel secondo.

Faccio Parco concorso "Alfredo Lazzeri"

Classificazione del progetto in base alla finalità		barrare
a prevalente finalità informativa	sviluppo di conoscenze di base sull'ambiente e sui comportamenti dei ragazzi/e e relativo impatto ambientale	<input type="checkbox"/>
a prevalente finalità istruttiva	sviluppo di nuove abilità necessarie per assumere comportamenti corretti rispetto all'impatto ambientale	<input type="checkbox"/>
a prevalente finalità educativa	sviluppo di consapevolezza soggettiva e sensibilità mirate al cambiamento del comportamento dei ragazzi/e	<input type="checkbox"/>
a prevalente finalità culturale	tendenza a soddisfare i bisogni di crescita intellettuale del ragazzo/a in relazione all'ambiente	<input type="checkbox"/>

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E ANALISI SITUAZIONE

titolo, periodo e luogo di svolgimento, situazione iniziale, chi è il soggetto destinatario delle azioni

MOTIVAZIONI (ossia il **perché**) E OBIETTIVI EDUCATIVI (ossia **dove** si vuole arrivare)

motivazioni che hanno fatto nascere la proposta progettuale e obiettivi generali e specifici riferiti ai risultati attesi, in termini di nuovi comportamenti di rispetto, tutela e salvaguardia dell'ambiente che i ragazzi/e saranno in grado di produrre alla fine del progetto

CONTENUTI PROGETTUALI (ossia il **cosa**)

interventi e attività dettagliate, azioni educative programmate (massimo 5) e elementi teorici e pratici indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto

METODOLOGIE DIDATTICHE (ossia il **come**)

metodi e tecniche che verranno utilizzati per il perseguimento degli obiettivi quali: visite didattiche, uscite esplorative, approcci scientifico-laboratoriali, discussioni, lezioni, esercitazioni in gruppo o altro

I TEMPI (ossia **quando**)

ipotizzare di quali tempi hanno bisogno i ragazzi/e per conseguire i risultati attesi dal progetto e indicare la sequenzialità dei tempi e la loro organizzazione in un quadro coerente ed organico

MATERIALI

elenco dei materiali didattici previsti a supporto delle attività e delle azioni progettuali e di quelli che saranno prodotti a seguito della realizzazione del progetto

INFORMAZIONI VARIE

risorse umane e finanziarie che verranno impiegate e modalità di impiego con particolare riferimento alle guide del parco e alle eventuali strutture consigliate - profilo sintetico dell'esperto/i e/o del formatore/i e ruoli e responsabilità - eventuali ostacoli che si prevede di incontrare e modalità di superamento - indicatori e parametri di riferimento per azioni di monitoraggio a conclusione del progetto

modello "C"

da compilare e far pervenire entro il 30 novembre 2017 insieme al Report finale

[CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO]

al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

**scheda di rendicontazione del contributo assegnato
all'interno dell'offerta didattica ed educativa 2016-2017
"La Natura del Parco tra risorsa e rischio"**

Progetto:.....
.....

Scuola.....
.....

"Classe"

Documenti giustificativi

natura del documento giustificativo	n. documento giustificativo	data documento giustificativo (gg/mm/aa)	nome beneficiario (fornitore di opere, bene e servizi)	importo totale del documento giustificativo	importo riferito al progetto
totale					

Si allega copia della documentazione sopra indicata

timbro e

firma _____

[NOTA: il timbro deve essere quello della direzione e la firma del dirigente scolastico]

